

QUINTA SEDUTA

7 SETTEMBRE — ORE 9

Alla Presidenza: Conte di Masino, Senatore Bruno, Senatore Barsanti, Prof. Mattiolo.

Segretario generale: Guyot.

Segretari aggiunti: Rossi

Tema da discutersi:

Se sia a promuoversi un provvedimento legislativo che dichiari esenti dall'imposta fabbricati gli edifizi delle Istituzioni di beneficenza pubblica, in quanto sieno esclusivamente destinati all'esercizio della beneficenza, od almeno applichi loro un'aliquota minore.

È relatore l'Avv. Cav. **Moisè Amar**, di cui è stata trasmessa ai Congressisti la seguente relazione a stampa:

« Se coloro che si occupano della pubblica beneficenza non dovessero parimenti preoccuparsi della pubblica finanza, basterebbe esporre il quesito sottoposto alle deliberazioni del Congresso, perchè unanime dovesse essere la risposta affermativa al quesito medesimo.

Se infatti si considera quante siano le cure, che ovunque si hanno o per lo meno si dichiara di voler avere per la beneficenza pubblica, non può a meno di essere considerato quale enorme il fatto, che si sottopongono ad imposte quegli enti, che hanno per iscopo la pubblica beneficenza, appunto in quella forma in cui questa si esplica.

Nei tempi moderni è giusta aspirazione di quanti si interessano veramente alle classi non agiate, che ad esse sia provvisto non con la cieca elemosina, nè con le chimere di impossibile livellazione, ma con aiuti efficaci, affinchè tali classi provvedano esse stesse al proprio miglioramento morale e fisico. Ma, poichè non bastano questi